

LA SFIDA DELL'INDUSTRIA CHIMICA ABRUZZESE

«Un comparto strategico per la crescita che, grazie all'innovazione, avrà un impatto positivo sull'ambiente». Parla Domenico Greco, presidente della Sezione Chimica di Confindustria

**A cura della
redazione**

TEMPI DI LETTURA
2'50"

Uno sviluppo sostenibile secondo valori e comportamenti orientati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, è così che all'interno del comparto della chimica cresce il senso di responsabilità sociale. E l'Abruzzo, che tanto ha pagato la negligenza dei decenni passati, vuole essere in prima linea nel portare avanti un cambiamento di rotta che è sempre più reale. «Oggi il tema della sostenibilità ambientale è valore aggiunto nella competitività di un'azienda e il comparto chimico deve e può giocare la sua partita proprio valorizzando e investendo sull'innovazione orientata alla sostenibilità». A dirlo è **Domenico Greco**, presidente della Sezione chimica, farmaceutica, gomma, plastica, cartario, vetro di **Confindustria Chieti Pescara**. Greco, che guida dal 2017 la sezione che riunisce oltre 40 aziende del territorio, è amministratore delegato di **Gestione Industriali Srl**, holding di partecipazioni da lui fondata insieme al presidente **Donato Todisco**.

«L'industria chimica rappresenta un settore strategico per la crescita economica abruzzese e italiana, e un anello determinante in moltissime filiere produttive. Si tratta di un settore che è sempre stato tradizionalmente associato a un rischio per l'ambiente - spiega Greco - e la grande sfida è proprio quella di sovvertire questo pregiudizio di fatto errato e semplicistico. Le aziende attive nel nostro territorio nel settore chimico e farmaceutico, con il loro *know-how* e gli investimenti continui in innovazione, dimostrano quotidianamente le potenzialità strategiche che ha questo settore sia nel trainare lo sviluppo economico che nell'incentivare prodotti che possano avere un impatto positivo sull'ambiente».

Il gruppo di società che fa capo a Gestione Industriali, che ha visto l'acquisizione prima di **Società Chimica Bussi SpA** (nel 2016) su cui ha realizzato in tre anni investimenti per 35 milioni di euro, e poi di Caffaro Green

“ LA CHIMICA È UN SETTORE CHE È SEMPRE STATO TRADIZIONALMENTE ASSOCIATO A UN RISCHIO PER L'AMBIENTE. LA GRANDE SFIDA È PROPRIO QUELLA DI SOVVERTIRE QUESTO PREGIUDIZIO ”

■ A sinistra, **Domenico Greco**, presidente della Sezione chimica di **Confindustria Chieti-Pescara** e accanto **Donato Todisco**



Lo stabilimento di **Società Chimica Bussi**

Chemicals (il 50 per cento, nel 2019) assieme alla sua controllata Halo Industry SpA, si sta ponendo come primo operatore a capitale italiano nella chimica di base elettrolitica, attraverso i suoi impianti di produzione e trasformazione del cloro per generare prodotti principalmente destinati alla depurazione dell'acqua, secondo un modello sostenibile, anche con autoproduzione di energia elettrica.

«Il mondo delle imprese, specie il comparto chimico, deve poggiare la propria *mission* su tre fondamenti essenziali: innovazione, sostenibilità e responsabilità. Trovando la sintesi armonica tra questi tre elementi - conclude il presidente Greco - si individua la chiave per accelerare la crescita economica ad ampio raggio del sistema imprenditoriale di tutto il nostro territorio».

Ecco il consiglio direttivo della Sezione Chimica Farmaceutica di Confindustria Chieti Pescara: presidente, **Domenico Greco** anche amministratore delegato di Gestione Industriali Srl, di Società Chimica Bussi SpA e di Caffaro Green Chemical Srl; vice presidente, **Andrea Buccella** di Color Max Srl. Consiglieri: **Marco Aquino** di Yokohama Industrial Products Italy Srl; **Aldise Fabrizio Calgione**, Saint - Gobain Pcc Italia Spa; **Emanuela D'Intinosante** di Ontex Manufacturing Italy Srl; **Denio Di Nardo** di Prima Eastern Spa; **Paolo Pirozzi** di Ico Srl - Business Unit Cartotecnica; **Silvana Roatta** di Dayco Europe Spa.

